

# Le scuole della vergogna «Niente manutenzione»

**Il dossier**

**Legambiente: nell'80% degli istituti campani servono lavori urgenti**

**Melina Chiapparino**

Manutenzione assente e un'anagrafe ferma da quattordici anni. È il ritratto dell'edilizia scolastica campana. Otto edifici su dieci necessitano di lavori urgenti e solo cinque su dieci hanno un certificato di prevenzione antincendi. Stessa storia per gli interventi di manutenzione straordinaria che, negli ultimi cinque anni, sono stati destinati solo a quattro scuole su dieci. Le cifre raccolte sulle condizioni delle strutture provinciali e comunali che ospitano le scuole campane, non lasciano dubbi sulla necessità di interventi urgenti «Per un'edilizia scolastica di qualità»: questo il titolo del convegno di Legambiente, svoltosi ieri nel-



la stazione marittima, con la presentazione di un dossier per documentare le emergenze.

Lo screening su 582 strutture della Campania, per una platea di oltre 130mila studenti nei cinque capoluoghi di provincia, documenta la «necessità di un monitoraggio sistematico dello stato di sicurezza delle scuole» come sottolineato da Michele Buonomo, presidente di Legambiente. In particolare a Napoli, su 427 plessi comunali, solo 175 risultano dotati di certificato di prevenzione antincendi e l'82% del totale necessita di manutenzione urgente (solo il 40% dei plessi è stato sottoposto a manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni). Nella classifica dei 103 capoluoghi di provincia stilata da Legambiente Napoli occupa il 44° posto, preceduta da Benevento al 21° posto (prima città del sud) e seguita da Salerno al 63°, Avellino al 66° e Caserta al 76°. A migliorare il trend negativo dell'edilizia napoletana sono i dati relativi al certificato di staticità delle strutture e alle prove di evacuazione, a norma nel 100% dei casi, la presenza di certificazioni igienico sanitari, la raccolta differenziata della carta e l'assenza di amianto.

«In Regione lottiamo per ottenere fondi da destinare alla scuola, nonostante le difficoltà dovute alle direttive del governo che non consentono di usufruire di risorse adeguate per assicurare la qualità dei servizi scolastici - ha affermato Corrado Gabriele, assessore all'Istruzione - per questo il dossier di Legambiente non è sostitutivo alle istituzioni ma rappresenta per noi, uno stimolo».

Presenti al convegno rappresentanti di Cittadinanza attiva, Claudio Mercuri dirigente Prevenzione Inail, Roberto Reggi vicepresidente Anci.



**La classifica**  
 Sos sicurezza  
 Napoli si ferma  
 al 44° posto

L'analisi di Legambiente sull'edilizia scolastica contiene una classifica dei 103 capoluoghi di provincia, ordinati in base agli standard di sicurezza. La prima città campana (e anche prima città del sud) che compare nella lista, Benevento, si piazza al 21° posto della graduatoria. Seguono Napoli al 44° posto, Salerno al 63°, Avellino al 66°, Caserta al 76°. Per le scuole napoletane gli ambientalisti tracciano uno scenario poco incoraggiante: l'82 per cento degli istituti ha bisogno di lavori urgenti e soltanto il 40%, negli ultimi cinque anni, è stato sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA